

# ***Lettera per Roberto, uno di noi.***

*« Occorre compiere fino in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana. »*

*(Giovanni Falcone)*

Caro Roberto,

è con questa frase che vogliamo iniziare la nostra lettera. Il pensiero di un uomo straordinario che ricorda a tutti noi il nostro dovere e che tu hai straordinariamente interpretato.

Non una semplice lettera di solidarietà, o meglio, non solo. Perché la solidarietà è il minimo che si possa manifestare ad un ragazzo che si trova a vivere una vita blindata, solo per consegnare agli altri la speranza di un paese migliore.

Questa è una lettera militante, di tante donne e uomini che come te hanno il desiderio di raccontare e di non voltarsi dalla parte opposta, tirando dritto. Persone che hanno visto, a volte vissuto, altre semplicemente letto, di un mondo criminale quanto apparentemente invincibile, di un sistema malvagio quanto all'apparenza coinvolgente e rassicurante. Ma un mondo, per cui, come te, provano un disgusto che non si vergognano a esprimere.

Noi, cittadini italiani, emigrati all'estero, con diverse storie e diverse speranze, condividiamo tutti l'amore per il Nostro paese. E la lontananza, o spesso l'impotenza delle azioni, ci fa vivere con apprensione vicende solo in apparenza lontane, ma che in realtà riguardano il nostro futuro.

E' per questo che siamo dalla tua parte, e ti chiediamo con forza di continuare a raccontare i colori della nostra Italia, anche e soprattutto quando questi colori sono sbiaditi, offuscati e ingrigiti da pennelli che non hanno più setole o semplicemente non le hanno mai avute.

Le tue parole hanno scosso le nostre coscienze, le hanno smosse, risvegliandole. Ora quelle stesse coscienze, ringraziandoti, ti implorano di continuare ad essere la loro voce e soprattutto, di non concedere mai un solo passo al silenzio.

Un grande abbraccio, con l'affettuosa speranza che l'impegno straordinario di quei pochi, che come te, compiono il proprio dovere, divenga l'impegno ordinario di molti.

*Seguono le firme*